



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

NUMERO	157	DEL	29 SETTEMBRE 2023
--------	-----	-----	-------------------

OGGETTO: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA E TRASMISSIONE SCHEMA PROPOSTA TRANSATTIVA - FASCICOLI N. 129 AVV. ROSARIO MOLINO E SIG. CAMMISA SALVATORE - N. 130 AVV. MASSIMO MANNA - N. 271 MICHELE BARRETTA E AVV. STEFANIA DE BONITATIBUS - N. 273 AVV. LOREDANA GRANATA

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 11,30, nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	X	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	X	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	X	

AC [signature]

Premesso che:

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- in data 24 maggio 2019, il citato Decreto presidenziale di nomina è stato notificato presso la Prefettura di Napoli ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 3 giugno 2019 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

Viste le istanze di ammissione alla massima passiva presentate da:

a. avvocato **Rosario Molino**

... e al sig. **Salvatore Cammisa**,
A), domiciliato presso lo stesso avvocato Molino, CF
... acquisita con pec del 1/07/2019 **Fascicolo 129**, relativa al
mancato pagamento, rispettivamente, come da Sentenza del Giudice di Pace di Barra n.
2894/2017, del compenso professionale pari ad € 700,00 per onorari, € 90,00 per spese
essenti oltre Spese generali, IVA e Cpa e del risarcimento danni per danneggiamento al
veicolo di proprietà per la somma di **€ 600,00 oltre interessi legali** come indicato

b. avvocato **Massimo Manna**, ... il 1, domiciliata a ... a
1, acquisita con pec del 1/07/2019
Fascicolo 130, relativa al mancato pagamento del compenso professionale come
Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 5431/2018, nel giudizio proposto da
Sorrentino Anna, per l'importo lordo complessivo pari ad **€ 520,00**;

c. sig. **Michele Barretta**, nato a ... il ... domiciliato in N ... Y, acquisita al
protocollo n. 16548 del 27/07/2020 **fascicolo 271**, relativa al mancato pagamento del
risarcimento danni per lesioni personali come da Sentenza del Giudice di Pace di Marano
di Napoli n. 4503/2017, che pone a carico del Comune di Melito di Napoli la somma di **€
5.000,00 oltre interessi legali** come indicato;

d. avvocatessa **Stefania De Bonitatibus**,
... sita al protocollo n. 16549 del 27/07/2020 **Fascicolo 271**,
relativa al mancato pagamento del compenso professionale come da Sentenza del Giudice
di Pace di Marano di Napoli n. 4503/2017, per l'importo lordo pari ad **€ 2.150,00 oltre IVA e
Cpa nonché spese CTU**;

e. avvocatessa **Loredana Granata**,
... usita al protocollo n. 1287 del 26/01/2021
Fascicolo 273, relativa al mancato pagamento del compenso professionale come da
Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 2020/2020 - giudizio proposto da
Somma Sergio, per l'importo lordo complessivo pari ad **€ 832,00**;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria effettuata anche attraverso l'acquisizione delle attestazioni
rilasciate tutte in data 22/09/2023, dal Responsabile del Servizio contenzioso, dott.ssa Maria
Antonietta Iacobellis, e dal Responsabile del Servizio Economico-finanziario, dott. Marco Celiento,
ai sensi dell'art. 254, comma 4, del d. lgs. 267/2000, di poter ammettere i crediti alla massa
passiva per i seguenti importi:

- a. avvocato **Rosario Molino** per l'importo complessivo pari ad € 1.111,38 comprensivo di onorari, spese generali, spese esenti, IVA e Cpa, e sig. **Salvatore Cammisa** per l'importo lordo complessivo pari ad € 602,98 (Fascicolo 129);
 - b. avvocato **Massimo Manna** per l'importo lordo complessivo pari ad € 520,00 (Fascicolo 130);
 - c. sig. **Michele Barretta** per l'importo lordo complessivo pari ad € 5.103,25 e avvocato **Stefania De Bonitatibus** per l'importo lordo complessivo pari ad € 3.508,56 (Fascicolo 271);
 - d. avvocat **Loredana Granata** per l'importo lordo complessivo pari ad € 832,00 (Fascicolo 273)
- per un importo lordo complessivo pari ad € 11.678,17;

Dato atto che dalle citate attestazioni risulta che, mancando idonea copertura della spesa, occorre procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo pari ad € 10.326,17;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 16 del 5 marzo 2021 con la quale sono stati definiti i criteri e le norme procedurali per la definizione transattiva dei debiti e la liquidazione della massa passiva, approvando altresì lo schema di accordo transattivo da proporre ai creditori;
- la deliberazione della Corte dei Conti - Sez. Autonomie - n. 12 del 20 luglio 2020 con la quale si enuncia il seguente principio: "Per i debiti fuori bilancio rinvenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, non assume carattere indefettibile la previa adozione della deliberazione consiliare di riconoscimento, spettando all'organo straordinario di liquidazione ogni valutazione sull'ammissibilità del debito alla massa passiva";

Ritenuto, ai fini della riconoscibilità dei debiti, che trattasi della fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 267/2000, ossia debiti derivanti da sentenze esecutive;

Richiamati:

- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002 n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;
- l'art. 14, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, il quale prevede che ai comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario dal 1 settembre 2011 e sino alla data del 31 dicembre 2019 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del d. lgs. 267/2000, è attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria secondo le modalità di cui all'art. 258 del TUEL;

Con voti unanimi palesi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte

1. **Ammettere** alla massa passiva le istanze dei creditori:

- a. avvocato **Rosario Molino** e sig. **Salvatore Cammisa** - acquisita con pec del 1/07/2019 Fascicolo 129 - relativa al mancato pagamento, come da Sentenza del Giudice di

Al Al *

Pace di Barra n. 2894/2017, del compenso professionale per l'importo complessivo pari ad € 1.111,38 e del risarcimento danni per danneggiamento al veicolo di proprietà per la somma di € 602,98;

- b. avvocato **Massimo Manna** - acquisita con pec del 1/07/2019 **Fascicolo 130** - relativa al mancato pagamento del compenso professionale come da Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 5431/2018, nel giudizio proposto da Sorrentino Anna, per l'importo lordo complessivo pari ad € 520,00;
 - c. sig. **Michele Barretta** - acquisita al protocollo n. 16548 del 27/07/2020 **Fascicolo 271** - relativa al mancato pagamento del risarcimento danni per lesioni personali come da Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 4503/2017, per l'importo lordo complessivo pari ad € 5.103,25;
 - d. avvocatessa **Stefania De Bonitatibus** - acquisita al protocollo n. 16549 del 27/07/2020 **Fascicolo 271** - relativa al mancato pagamento del compenso professionale come da Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 4503/2017, per l'importo lordo complessivo pari ad € 3.508,56;
 - e. avvocatessa **Loredana Granata** - acquisita al protocollo n. 1287 del 26/01/2021 **Fascicolo 273** - relativa al mancato pagamento del compenso professionale come da Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 2020/2020 nel giudizio proposto da Somma Sergio, per l'importo lordo complessivo pari ad € 832,00;
dando atto che trattasi di importi non rientranti nella gestione vincolata;
2. **Riconoscere**, ai sensi degli articoli 194 e 254 del decreto legislativo 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio in premessa indicati, per l'importo complessivo pari ad € 10.326,17;
 3. **Proporre** ai succitati creditori atto transattivo secondo i criteri ed il modello "Allegato A" alla citata deliberazione n. 16/2021 per i seguenti importi:
 - a. avvocato **Rosario Molino** e sig. **Salvatore Cammisa** (Sentenza del Giudice di Pace di Barra n. 2894/2017) 50% del credito ammesso, ossia rispettivamente € 555,69 ed € 301,49;
 - b. avvocato **Massimo Manna** (Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 5431/2018) 40% del credito ammesso, ossia € 208,00;
 - c. sig. **Michele Barretta** (Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 4503/2017) 50% del credito ammesso, ossia € 2.551,63;
 - d. avvocatessa **Stefania De Bonitatibus** (Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 4503/2017) 50% del credito ammesso, ossia € 1.754,28;
 - e. avvocatessa **Loredana Granata** (Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli 2020/2020) 40% del credito ammesso, ossia € 332,80;
 4. **Confermare** che l'adesione alla proposta di cui al punto 3 potrà essere assicurata attraverso la modulistica indicata nella richiamata deliberazione n. 16/2021 direttamente dal creditore o in seguito a notifica della presente (attraverso PEC), entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della proposta transattiva, nel caso in cui lo stesso non si attivi autonomamente ad avvenuta pubblicazione della presente deliberazione;
 5. **Assicurare** entro 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione ed acquisizione dell'accettazione della proposta di transazione (redatta secondo lo schema di cui alla deliberazione 16/2021 e corredata degli allegati ivi previsti), mediante atto deliberativo, la liquidazione del credito transatto e relativo pagamento, fatte salve le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore (ADFR/DURC/tributi comunali) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito. L'OSL si riserva in ogni caso la facoltà di verificare posizioni debitorie nei confronti del Comune di Melito di Napoli, riferite agli esercizi finanziari di propria competenza, da parte dei soggetti beneficiari dei crediti riconosciuti; in tal caso si procederà d'ufficio ad attivare le relative compensazioni;

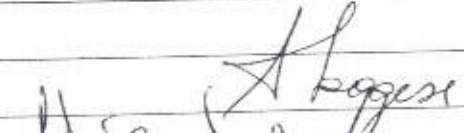
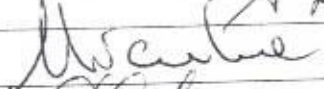
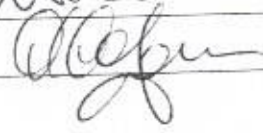
MELITO DI NAPOLI

COMUNE DI
MELITO DI NAPOLI

6. **Individuare** quale responsabile del procedimento per i pagamenti ed i connessi adempimenti, la dottoressa Giuseppina Tagliatela Scafati ovvero, in caso di assenza e/o impedimento, il dott. Marco Celiento;
7. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;
8. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:
 - al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale;
 - al Sindaco;
 - al Segretario Generale;
 - all'Organo di revisione economico-finanziaria;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario.
 - alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

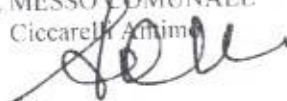
Alle ore 16,00 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

Melito li 02/10/2023

IL MESSO COMUNALE
Cicarelli Antimo



ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267/2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li _____

IL MESSO COMUNALE
Cicarelli Antimo

1094
1020 123
T. 02